

Ai Comitati Organizzatori di concorsi S.O. nel 2004
Ai Comitati Regionali
Ai Presidenti di Giuria

e, p.c. Al Consiglio Federale
Alla Commissione Salto Ostacoli
Alle Segreterie di concorso
Numerica Progetti srl

Roma, 5 agosto 2004
Prot. n. 7626

Oggetto: Modifiche Regolamentazione Salto Ostacoli – Concorsi Sperimentali 2005 e Tassa di partenza concorsi nazionali di tipo A – B – LP.

Nel 2004, come noto, è stata introdotta la possibilità per i Comitati Organizzatori di organizzare alcuni concorsi nazionali di Salto Ostacoli Sperimentali, in alternativa alle formule classiche (A – B – Libera Programmazione – C). Ritenendo al momento inopportuno procedere alla modifica radicale della Regolamentazione dei concorsi di Salto Ostacoli, visto che siamo al termine mandato quadriennale, è preferibile prevedere per il 2005 una ulteriore fase di sperimentazione, mantenendo una calendarizzazione che consenta l'esistenza di tutte le categorie necessarie all'attività dei vari livelli per cavalli e cavalieri.

Nell'ottica di consentire la prosecuzione di questa fase di sperimentazione, che si inquadra nell'ambito di una procedura di analisi e revisione della futura struttura dei concorsi nazionali, è stata valutata la possibilità di estendere il numero dei concorsi sperimentali che ciascun Comitato Organizzatore potrà inserire in calendario. In particolare, per il 2005 ciascun Comitato Organizzatore potrà programmare 1 concorso di tipo sperimentale per ogni concorso nazionale di tipo A – B – LP inserito in calendario. In pratica se un Comitato Organizzatore organizza un solo concorso nell'anno, questo dovrà essere scelto tra le formule tradizionali. Se organizza 2 concorsi nell'anno, il primo dovrà essere di tipo tradizionale, ed il secondo potrà essere di tipo sperimentale, e così via. Ciascun Comitato Organizzatore in sostanza potrà programmare come sperimentale il 50% dei propri concorsi, ma un concorso sperimentale potrà essere inserito solo se in precedenza è già stato effettuato un concorso di tipo tradizionale. L'inserimento in calendario di un concorso sperimentale dovrà avvenire contestualmente all'inserimento degli altri concorsi e dovrà essere esplicitamente indicato nel calendario.

Nel concorso di tipo Sperimentale ciascun Comitato Organizzatore potrà stabilire il montepremi del concorso e di ciascuna categoria e le relative quote di iscrizione. Per quanto riguarda la programmazione del concorso, ciascun Comitato Organizzatore potrà stabilire il numero ed il tipo di categorie del concorso, ma sarà obbligatorio inserire in ciascuna giornata di gara almeno 1 categoria riservata ai 4 anni, 1 categoria riservata ai 5 anni, 1 categoria riservata ai 6 anni, 1 categoria riservata ai cavalieri con patente di 1° grado e 1 categoria riservata ai cavalieri con patente di 2° grado, tutte dotate di montepremi.

Si precisa che per quanto riguarda le categorie Brevetti nei concorsi sperimentali verrà applicato quanto già previsto nella Regolamentazione Salto Ostacoli 2004, ovvero facoltà di inserire categorie B100 e B110, una per giornata di gara e con la seguente programmazione: 1° giorno categoria B100, 2° giorno B100 e 3° giorno B110. Iscrizione forfetaria e numero massimo di 40 cavalli (vedi artt. 3.3 - 5.2.4 e 5.2.5). Tali categorie non sono valide per l'attribuzione dei punti per il conseguimento del 1° grado.

L'approvazione del programma del concorso sperimentale sarà effettuata direttamente dalla FISE centrale, cui dovrà essere trasmesso entro 60 giorni dalla data di inizio del concorso. Entro 45 giorni dall'inizio del concorso il programma approvato verrà pubblicato sul sito internet della FISE. Qualora il programma non pervenga alla FISE entro 60 giorni dall'inizio del concorso, lo stesso si intenderà automaticamente trasformato in un concorso nazionale di tipo A e tale modifica verrà effettuata dagli uffici federali sul calendario nazionale.

Per quanto riguarda i concorsi nazionali di tipo A – B – LP, le quote relative ai montepremi ed alle quote di iscrizione restano invariate rispetto al 2004. Nel caso però in cui il Comitato Organizzatore decida, in sede di approvazione del programma, di maggiorare il montepremi di una categoria rispetto al minimo indicato dalla Regolamentazione, potrà richiedere una quota di partenza. Detta quota di partenza potrà essere al massimo di importo pari a 1% della differenza tra il montepremi della categoria indicato nel programma ed il montepremi minimo previsto dalla Regolamentazione (ad esempio il montepremi minimo fissato per una cat. C135 è di €2.300,00; se il Comitato Organizzatore decide di mettere un montepremi per tale categoria di € 3.300,00, potrà chiedere una quota di partenza di €10,00, pari all'1% di € 1.000,00, che costituiscono la differenza tra montepremi minimo e montepremi effettivamente previsto dal programma del concorso).

Per quanto non specificatamente indicato si intende invariata la Regolamentazione in vigore.

Restando a disposizione per ogni eventuale chiarimento, si inviano i più cordiali saluti.

FIRMATO
Il Presidente
Cesare Croce

